

Isca Jonio

Depuratore intercomunale Al via la rifunzionalizzazione

Lo scopo è di garantire un servizio ottimale anche a Badolato e Sant'Andrea

Massimo Ranieri
ISCA JONIO

Più che mai con l'estate alle porte e con l'aumento delle popolazioni in tutti i Comuni è necessario procedere all'efficientamento del depuratore intercomunale di cui usufruiscono ormai da tempo Badolato, Isca Jonio e Sant'Andrea Jonio. Un intervento ineludibile per evitare disfunzioni e ottimizzarne il funzionamento al fine di garantire il servizio ed avere per quest'estate

acque pulite e balneabili per tutti, per i residenti e per i vacanzieri che affollano il territorio specie tra luglio e agosto.

Certo per un'area a forte richiamo turistico, come quella del Basso Jonio catanzarese, è molto importante presentarsi nel migliore dei modi affinché l'immagine del territorio risulti impeccabile. È su un progetto presentato alla Regione Calabria dal settore Sviluppo e territorio dell'Unione dei Comuni nello scorso mese di maggio, che si procederà subito allo smaltimento dei fanghi del ciclo di depurazione, uno dei lavori rientranti



Il depuratore intercomunale. Serve Badolato, Isca e Sant'Andrea

nel ventaglio di quelli eseguibili nell'ambito nell'azione di rifunzionalizzazione degli stessi impianti che è stata fortemente voluta dalla Giunta guidata dal presidente Mario Oliverio per tutta la Calabria.

Il piano predisposto dalla struttura dell'ente sovramunicipale è stato ammesso a finanziamento dall'ente regionale che ha concesso la non modica cifra di 75mila euro. L'ufficio dell'ex comunità montana preposto a promuovere e seguire la delicata operazione considera l'azione programmata e finanziata di massima priorità e ha già provveduto con determinazione ad avviare la procedura per l'espletamento della relativa gara con l'approvazione del quadro economico e dell'elenco delle diverse ditte specializzate attinte all'albo dei fornitori. ◀